

Paolo Ehrenheim è un pianista italiano la cui attività artistica si distingue per la costruzione di programmi di recital concepiti come percorsi organici, in cui le opere dialogano tra loro attraverso legami storici, simbolici ed espressivi. I suoi progetti nascono spesso da un contesto preciso — un anno, un luogo, una figura o un'idea poetica — e si sviluppano come itinerari pensati per accompagnare l'ascoltatore all'interno di un mondo musicale condiviso. Nel 2024 è stato finalista e vincitore del Terzo Premio al Premio Venezia e finalista al Premio Brunelli. In precedenza ha ottenuto il Primo Premio al Concorso Internazionale "Giuseppe Martucci" (2021), al Premio Giangrandi-Eggmann (2021) e il Primo Premio Assoluto con Premio Speciale "Città di Sestri Levante" al Concorso pianistico J. S. Bach (2019), oltre ad altri riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali. Ha iniziato lo studio del pianoforte con Lisa Vergani e ha proseguito la formazione presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano nella classe di Luca Schieppati, conseguendo il Triennio e il Biennio accademico con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Attualmente prosegue il perfezionamento con Elisso Virsaladze alla Scuola di Musica di Fiesole e con Maurizio Baglini presso l'Accademia Strata di Pisa. Si è esibito come solista in numerose sale italiane, tra cui il Teatro La Fenice di Venezia, il Teatro Olimpico di Vicenza, il Teatro Palladium di Roma per Roma Tre Orchestra, il Teatro Verdi di Pisa, il Teatro Sociale di Como, il Palazzo del Quirinale per i Concerti di Rai Radio 3, il Museo Teatrale alla Scala di Milano e la Sala Maffei del Teatro Filarmonico di Verona per il Festival Pianosofia. Sue registrazioni sono state trasmesse da Rai Radio 3 (Concerti del Quirinale, Piazza Verdi) e da Radio Musica con Ali. Ha inoltre partecipato come pianista al progetto televisivo P-Factor: Piano Musical Duels, registrato dal Pontedera Music Festival e trasmesso su Rai 5. Ha collaborato come solista con diverse orchestre, tra cui Orchestra Filarmonia Veneta, Orchestra Sinfonica dei Colli Morenici, Roma Tre Orchestra, Orchestra Ferruccio Busoni di Empoli, Orchestra Du.Ca. di Busto Arsizio e Orchestra Alchimia di Varese. Accanto all'attività solistica coltiva un'intensa attività cameristica, esibendosi regolarmente in festival e stagioni concertistiche in tutta Italia.

Paolo Ehrenheim, Ph. Michele Crossara



AULI CLASSICS

SCHUMANN-HAUS, 1853

PAOLO EHRENHEIM, PIANO

ALC 0169

ROBERT SCHUMANN		09. Variation III	01:21
Gesänge der Frühe, Op. 133		10. Variation IV	01:03
01. Im ruhigen Tempo	03:21	11. Variation V	01:24
02. Belebt, nicht zu rasch	02:19	12. Variation VI	01:15
03. Lebhaft	02:42	13. Variation VII	04:41
04. Bewegt	03:21		
05. Im Anfange ruhiges, im Verlauf bewegtes Tempo	03:24	JOHANNES BRAHMS	
		Sonata No. 3 in F minor, Op. 5	
CLARA WIECK-SCHUMANN		14. Allegro maestoso	11:29
Variationen über ein Thema von Robert Schumann, Op. 20		15. Andante espressivo	12:14
06. Thema	01:20	16. Scherzo. Allegro energico	05:19
07. Variation I	00:53	17. Intermezzo (Rückblick). Andante molto	03:45
08. Variation II	01:10	18. Finale. Allegro moderato ma rubato	09:08

Total time: 70:18

Recorded at Fazioli Concert Hall, Sacile (Italy) December 2025
 Piano Fazioli grand piano model F278 no. 1335 "Mago Merlino"
 Recording engineer **Marco Francini** | Editing and mastering **Marco Francini**
 Booklet texts **Luca Schieppati - Paolo Ehrenheim** | Photo **Diana Montini**
 Cover image **Paolo Ehrenheim**
 Producer Manager **Rosella Clementi**
 Publishing Supervisor **Romano Di Bari**
 Artwork **Chiara Gimmelli**

© 2026

Nightingale Songs & Lyrics Ltd 17 Demosthenis Severis Avenue - Nicosia (Cyprus)
 Representative Office: Circonvallazione Clodia 15 - 00195 Rome (Italy)
 Phone +39063722209 | Email info@aulicclassics.com | www.aulicclassics.com

AULI CLASSICS

SCHUMANN-HAUS, 1853



PAOLO EHRENHEIM, PIANO

"There is a young man from Hamburg endowed with such genius that he eclipses all other young composers." These are some of the words, all entirely superlative in tone and, with hindsight, profoundly prophetic, that Robert Schumann dedicated to Johannes Brahms after meeting him in person on 30 September 1853 at his home in Düsseldorf. On that occasion, Brahms presented and performed several of his compositions, among them most likely the recently completed Sonata Op. 5. A month later, Schumann composed his last work for solo piano, the *Gesänge der Frühe* (Songs of Dawn), whose enigmatic expressive aura was immediately grasped by his wife Clara, who described them as "very original as always, but also very difficult to understand, because they sound so strange." Clara herself, an accomplished composer and a renowned performer, wrote her *Variations, Op. 20* in June 1853, based on a theme by Robert Schumann. This theme comes from the fourth piece of his *Bunte Blätter, Op. 99*. Interestingly, just a year later, Brahms used the same theme to compose a set of sixteen highly inspired variations. In this program, the young and insightful musician Paolo Ehrenheim brings together these three works, all written within a closely related time period. By placing them side by side, he reveals the artistic and personal connections - what might be called "elective affinities" - between their composers.

Luca Schieppati

"*Schumann-Haus, 1853*" is a project that was born in a very particular period: that of the pandemic lockdown of 2020. It is a programme to which I feel deeply emotionally attached, and which could not but become my first recording project. To move through the melancholy of those months, I chose to immerse myself in two piano masterpieces I had long loved. On the one hand, Robert Schumann's *Gesänge der Frühe*, pages in which fragility and restlessness seemed to resonate with striking closeness to my own state of mind at the time; on the other, Johannes Brahms's Third Piano Sonata, my favourite sonata since adolescence. Only some months later did I realise that both works had been conceived in 1853, the year of Brahms's encounter with the Schumanns in Düsseldorf. It was then that I had the idea to bring them together in a single project, complemented by Clara Schumann's *Variations, Op. 20*, which round out the musical portrait of the Schumann household in that decisive year. This recording seeks to offer a glimpse into that extraordinary creative environment: a space of dialogue, friendship, and mutual inspiration, in which some of the most intense pages of German Romanticism took shape.

Paolo Ehrenheim

"Vi è un giovane di Amburgo dotato di un tale genio che eclissa tutti gli altri giovani compositori". Queste alcune delle parole, tutte al massimo grado elogiative e, col nostro senno di poi, pienamente profetiche, che Robert Schumann dedicò a Johannes Brahms dopo averlo conosciuto personalmente il 30 settembre del 1853 nella sua casa di Düsseldorf. Brahms in quell'occasione presentò ed eseguì alcune sue composizioni, tra cui probabilmente anche la *Sonata Op. 5*, recentemente ultimata. Un mese dopo Schumann compose la sua opera estrema per pianoforte solo, i *Gesänge der Frühe*, la cui enigmatica aura espressiva fu colta immediatamente dalla moglie Clara che li definì "molto originali come sempre, ma anche molto difficili da comprendere, perché suonano tanto strani". A sua volta Clara, raffinata compositrice oltre che osannata interprete, nel giugno 1853 aveva scritto le *Variazioni Op. 20* su un tema di Robert, il numero 4 dei *Bunte Blätter Op. 99* (lo stesso Tema su cui, tra l'altro, appena un anno dopo anche Brahms scriverà sedici ispiratissime Variazioni). Il programma proposto dal giovane e illuminato talento di Paolo Ehrenheim riunisce in stimolante triangolazione queste tre opere concepite in così ravvicinata cronologia, rendendo in tal modo evidenti le "affinità elettive" artistiche e umane condivise dagli Autori.

Luca Schieppati

Il progetto "*1853 a Casa Schumann*" è nato in un periodo particolare: durante l'isolamento pandemico del 2020. È un programma al quale mi sento emotivamente molto legato e che non poteva che rappresentare il mio primo progetto discografico. Per attraversare la malinconia di quei mesi decisi di immergermi in due capolavori pianistici che amavo da tempo. Da un lato i *Gesänge der Frühe* di Robert Schumann, pagine in cui fragilità e inquietudine sembravano risuonare in modo sorprendentemente vicino al mio stato d'animo di allora; dall'altro la *Terza Sonata* di Johannes Brahms, la mia sonata preferita fin dall'adolescenza. Solo qualche mese dopo mi accorsi che entrambe le opere erano state concepite nel 1853, l'anno dell'incontro tra Brahms e gli Schumann a Düsseldorf. Fu allora che nacque l'idea di riunirle in un unico progetto, arricchito dalle *Variazioni op. 20* di Clara Schumann, che completano il quadro musicale di Casa Schumann in quell'anno decisivo. Questo disco vuole essere uno sguardo su quell'ambiente creativo straordinario: un luogo di dialogo, di amicizia e di reciproca ispirazione, in cui hanno preso forma alcune delle pagine più intense del Romanticismo tedesco.

Paolo Ehrenheim

Paolo Ehrenheim is an Italian pianist whose work is marked by thoughtfully designed recital programmes shaped as coherent journeys, where pieces are connected through historical, symbolic, and expressive links. His projects often begin with a specific point of departure - such as an era, a place, a figure, or a poetic idea - and develop into carefully structured paths that guide the listener through a unified musical world. In 2024 he was a finalist and Third Prize winner at the *Premio Venezia*, and a finalist at the *Premio Brunelli*. Previously, he won First Prize at the International Competition "Giuseppe Martucci" (2021), the *Giangrandi-Eggmann Prize* (2021), and First Absolute Prize with Special "Città di Sestri Levante" Award at the J. S. Bach Piano Competition (2019), among other national and international recognitions. He began his piano studies with Lisa Vergani and continued his training at the Conservatorio "G. Verdi" in Milan in the class of Luca Schieppati, graduating with both Bachelor's and Master's degrees with highest honours, distinction, and special mention. He is currently continuing his artistic development with Elisso Virsaladze at the Scuola di Musica di Fiesole and with Maurizio Baglini at the Accademia Strata in Pisa. He has performed as a soloist in numerous Italian venues, including Teatro La Fenice in Venice, Teatro Olimpico in Vicenza, Teatro Palladium in Rome (Roma Tre Orchestra), Teatro Verdi in Pisa, Teatro Sociale in Como, the Quirinale Palace for the "Rai Radio 3 concerts", the Museo Teatrale alla Scala in Milan, and the Sala Maffeiiana of the Teatro Filarmonico in Verona for the "Pianosofia Festival." His recordings have been broadcast by Rai Radio 3 (Quirinale Concerts) and by the "Radio Musica con Ali" initiative launched by "Radio MCA – La Classica dei Giovani". He also participated as a pianist in the television project *P-Factor: Piano Musical Duels*, recorded at the Pontedera Music Festival and broadcast on Rai 5 TV. He has collaborated as a soloist with several orchestras, including Orchestra Filarmonia Veneta, Orchestra Sinfonica dei Colli Morenici, Roma Tre Orchestra, Orchestra Ferruccio Busoni of Empoli, Orchestra Du.Ca. of Busto Arsizio, and Orchestra Alchimia di Varese. Alongside his solo career, Ehrenheim maintains an active chamber music practice, performing regularly at festivals and concert seasons throughout Italy.

We wish to thank: Paolo Fazioli, Elena Turrin, and all the staff at Fazioli Pianoforti for their hospitality and technical support during the recording sessions. Aulicus Classics for embracing this recording project. Marco Francini for the care, sensitivity, and expertise with which he oversaw the recording and mastering process. Maurizio Baglini for his artistic support and for his decisive contribution to the realisation of this project. Luca Schieppati for the programme notes and for being the first to believe in this musical adventure. Lisa Vergani for her personal and musical support that has accompanied my artistic growth for eighteen years, and of which this CD is a tangible outcome.